

atto di dovere imprescindibile verso i nostri contribuenti, usando dei diritti che ci spettano secondo il testo della legge e l'interpretazione delle autorità costituite.

E con ciò basta.

MERCURIALE DELLE UVE
(ANNO 1885)

	Miriagrammi	Importo Lire	Media L.
Moscato Bianco	15,279,3	38,645,32	2,529
Uve Bianche	7,363,4	15,295,55	2,077
Id. Nere	288,313,5	822,317,27	2,852
Barbera	31,795,4	93,018,50	2,925

A prezzo di rapporto, da calcoli fatti, se ne è pesata e venduta altrettanta.

Gazzetta d'Acqui
CIRCONDARIO

Mombaruzzo 6 ottobre 1885.

PREG. Sig. DIRETTORE,

Colpito testè la mia casa da un grave incendio, ed io tuttora sotto l'impressione del funesto avvenimento chiedo alla gentilezza della S. V. Ill.ma di potere per mezzo del suo diffuso giornale esprimere la viva emozione e soddisfazione provata nella disgrazia, per aver visto la popolazione di Mombaruzzo accorrere quasi come un sol uomo all'opera pericolosa della circoscrizione del fuoco e del salvataggio.

Agli sforzi di tanti generosi devesi, se l'incendio non ebbe più disastrose conseguenze.

Ringrazio dal profondo del cuore la nobile popolazione, e specialmente le seguenti persone, Bottini Giovanni collettore di quest'Esattoria, il Sindaco signor Roluti, Gibelli signor geometra Carlo segretario Comunale, Scarrone Giovanni assessore, il comandante la locale stazione dei Carabinieri ed i suoi dipendenti, Guasti Giuseppe, Bosio Antonio, Brillada Battista, Giaccherio Angelo, Zandrino Giovanni, Corso Vincenzo.

L'opera loro manuale e la sapiente direzione nel lavoro d'estinzione furono veramente superiori ad ogni elogio.

Serberò per tutti e per ciascuno gratitudine e riconoscenza imperiture.

Ed a lei, signor Direttore, grazie del favore per l'ospitalità accordata alla presente.

Con perfetta considerazione di V. S. Ill.ma
Dev. Servo

GROSSETTI GIOVANNI

Fontanile — Omicidio — Nelle ore pom. del 9 and. nel Comune di Fontanile fra alcuni giovinastri, insorse diverbio per futili motivi. Dopo essersi alquanto bisticciati vennero alla vie di fatto, ed uno di essi, certo S. Giovanni d'anni 17 armatosi di mazza menò colla stessa vari colpi sulla testa del compagno Basso Angelo d'anni 14 il quale ne ebbe il cranio fratturato e cessò di vivere alle ore cinque pom. del 10 and. mese.

LA SETTIMANA

Consiglio comunale d'Acqui — Per sovrabbondanza di materia rimandiamo al prossimo numero la relazione della seduta di sabato scorso.

No, no per carità! — Il noto Avvocato M...., cronista del Corriere, mostra di voler entrare in polemica con noi. Nè il cronista della Gazzetta d'Acqui, nè chi per esso, si sentono affatto lusingati di mettersi con lui in questione.

L'Onorevole Raggio mentre, la settimana scorsa si trovava a caccia dalle nostre parti, venne colpito da un forte attacco d'artrite che lo costrinse a ritornare tosto a Novi.

I numerosi amici di lui, apprenderanno certo con piacere che adesso le sue condizioni di salute sono migliorate sicchè presto potrà dirsi guarito, la qual cosa gli auguriamo noi pure di tutto cuore.

Ferrovia Genova-Acqui-Asti — Se le nostre informazioni sono esatte (e abbiamo motivo di crederle tali) nelle tabelle per il riparto delle somme da destinarsi, sul bilancio 1885-86 alle nuove costruzioni ferroviarie verrebbe pure compresa la Genova-Acqui-Asti. Si potrebbe quindi in un tempo prossimo por mano ai primi lavori che sarebbero, a quanto sembra, quelli del traforo della grande galleria di nove chilometri, per il passaggio degli Appennini.

Questa è bella — Un lettore vorrebbe che richiamassimo provvedimenti contro le distillerie sparse quà e là nella città che mandano odori non affatto gradevoli. Ci permetta il nostro corrispondente che gli osserviamo che anzitutto l'odore di graspi distillati non è poi tanto sgradevole come pare alle sue delicate nari, non è di rosa, ma non è neanche di...., e poi, vorrebbe che si distruggesse un'industria la quale è una delle poche del nostro paese, e la quale arreca incontestati benefici? Ce ne fossero cento di più, e ci fosse mille volte tanto di materia prima!

Corre voce che in un educandato di Acqui siano successi dei gravi scandali. Ce ne dà notizia uno scritto mandatoci in proposito che però non crediamo dover pubblicare non trattandosi ancora di cose provate. Per parte nostra ci rivolgiamo all'autorità onde indagli se nella grave notizia ci sia qualche cosa di vero.

Il mercato dell'uva di Alessandria fece per l'anno corrente il prezzo medio in lire 2,83. I prezzi durante il mercato oscillarono dalle lire 1,90 alle 3,30. La quantità d'uva venduta fu di miriagrammi 122,206, oltre 6297 venduti a prezzi di rapporto e mg.mmi 22407 per fuori città, totale mg.mmi 150,910.

Ecco le quantità ed i prezzi nell'ultimo quinquennio.

1881 — miriagrammi	140,495	— L. 2,74
1882 — id.	166,395	» 2,30
1883 — id.	194,898	» 1,56
1894 — id.	53,746	» 3,83
1885 — id.	122,206	» 2,83

Riassunto delle operazioni delle Casse postali di risparmio a tutto il mese di Agosto 1885.

Libretti rimasti in corso in fine del mese precedente	N. 1,144,875
Libr. emessi nel mese di agosto	» 20,020
	N. 1,164,895
Libretti estinti nel mese stesso	» 7,913
	Rimanenza N. 1,156,982

Credito dei depositanti in fine del mese precedente	L. 169,165,909,14
Depositi del mese di agosto	» 10,762,591,06
	L. 179,928,500,20
Rimborsi del mese stesso	» 10,273,511,59
	Rimanenza L. 169,654,988,61

L'assicurazione sulla vita — Il signor L. G. M. di una fra le primarie città d'Italia, ha stipulato presso la Reale Compagnia Italiana di Assicurazioni Generali sulla Vita dell'Uomo, sedente in Milano, il seguente contratto: mediante il pagamento di L. 2412 annue, ha acquistato un capitale di L. 90000, oltre un eventuale aumento per utili; capitale pagabile immediatamente dopo la sua morte in qualunque tempo avvenga, alla di lui figlia, od eredi.

È il contratto di assicurazione sulla vita, che vien detto per la vita intera.

La Reale Compagnia ha tariffe molto convenienti. Alle Esposizioni di Milano nel 1881,

di Lodi nel 1883, le furono attribuite due Medaglie d'Oro. Alla Esposizione di Torino nel 1884, una Medaglia d'Oro del R. Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio.

Rivolgersi per ischiariamenti e informazioni agli Agenti della Reale Compagnia in questa città signori BERTOLOTTI E SUTTO.

In autunno sorgono le magagne — Aureo detto antico, il quale significa che gli umori risentendosi in questa stagione, riescono più docili a depurarsi con una bene intesa cura del sangue. E la cura più proficua potreste farla col celebrato Liqueore di Pariglina del Prof. Pio Mazzolini di Gubbio. Col Liqueore di Pariglina siete sicuro di togliervi dal sangue gli umori cattivi, di raddoppiare le forze, di aumentare la vitalità di tutti i vostri sensi che erano stanchi ed ottusi per anemia. Difatti il Liqueore di Pariglina guarisce radicalmente tutte le artriti croniche, le malattie della pelle, reumatismi, anche sospetti di connubio celtico, goffa, scrofola. La rinomanza dell'inventore Pio Mazzolini, la grande medaglia d'argento spontaneamente confertagli dal Ministero d'industria e commercio, la esperienza di oltre mezzo secolo, fanno del Liqueore di Pariglina il re dei depurativi. L'unico erede del processo di fabbricazione è il figlio Ernesto R. Farmacista in Gubbio (Umbria). Si diffidino prodotti omonimi. Si vende L. 9 la bottiglia intera e L. 5 la mezza. Spedizioni franche ovunque. Deposito in Acqui presso la farmacia Sburlati già Ottino.

ACQUI — TIPOGRAFIA DINA — ACQUI.
SELVATICO VINCENZO Gerente Responsabile.

BANCA POPOLARE DI ACQUI
Società Anonima Cooperativa con Agenzia in Agliano

Situazione al 30 Settembre 1885

	ATTIVO	PASSIVO
Capitale Sociale	L. " "	200,000 "
Fondo di Riserva	" "	41,000 "
Numerario in cassa	71,318 49	" "
Effetti in sospeso da incassare	42,748 81	" "
Id. da incass. per conto terzi	29,890 57	" "
Id. in Portafoglio	1,689,290 98	" "
Buoni del Tesoro e coupons	" "	" "
rendita dello Stato	2,851 12	" "
Anticip. sopra F. P. e merci	43,456 "	" "
Fondi pubblici e valori di proprietà della Banca	100,028 62	" "
Conti correnti con frutto	261,965 "	" "
Depositi in Conto Corrente	" "	548,025 79
Cassa di Risparmio	" "	361,130 18
Buoni fruttiferi a scadenza fissa per capitale e interessi	" "	1,011,010 32
Conto Esattoria	44,103 10	" "
Depositi a Garanzia	147,864 "	147,864 "
Id. a custodia	33,740 "	33,740 "
Titoli in ammortizzazione e partita libera a bilancio	106,970 82	106,970 82
Debitori e creditori diversi p. c. da regolare	27,821 97	102,871 04
Acconto Dividendo 1885	6,000 "	1,459 80
Banche popolari corrispondenti	9,283 26	" "
Eff. ric. da altri Istit. per l'inc. Valore dei mobili esistenti	3,870 "	33,130 05
Spese d'amministrazione ed imposte (Banca ed Esattoria)	23,838 44	" "
Risconti ed interessi passivi maturati e maturandi	44,736 25	" "
Risconto anno precedente	" "	16,783 50
Utili lordi al 30 settembre 1885	" "	85,791 93
	=====	=====
TOTALE L.	2,689,777 43	2,689,777 43

Il Presidente

SARACCO

Il Sindaco L'Amministratore di turno Il Direttore
ing. PASTORINO GUIDO VASSALLO GUIDO F. SCORRI

POMATA composta di Midolla di Bue, ecc. per rinforzare e crescere i capelli. Fratelli Ottolenghi, Drog.

VASSALLO GUIDO PANATTIERE
dettaglia eccellente vino vecchio da pasto a lire 20 la brentina.

GRANO VERO RIETI
DA SEMINA
Qualità bellissima — Sacchi impiombati
Presso il Rag. **Vittorio Ottolenghi** Rappresentante — Commissionario, Via della Bollente. Acqui.

CERCANSI
RITAGLI DI CORAME
PER GIOIELLE
Rivolgersi per offerte di qualunque entità alla Tipografia della Gazzetta.